

LA SEDUZIONE MITO E ARTE NELL'ANTICA GRECIA

Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari
Sede museale di Intesa Sanpaolo a Vicenza
15 febbraio 2018 – 13 gennaio 2019

Mostra a cura di Federica Giacobello

IL PROGETTO ESPOSITIVO *IL TEMPO DELL'ANTICO*

Il progetto espositivo denominato *Il Tempo dell'Antico* è dedicato alla valorizzazione e alla condivisione con la collettività della collezione Intesa Sanpaolo di ceramiche attiche e magnogreche. La raccolta si compone di un ingente *corpus* di oltre cinquecento reperti provenienti dai corredi tombali di Ruvo di Puglia, fiorente centro antico nell'attuale provincia di Bari. I vasi dipinti, che nell'insieme forniscono una significativa testimonianza della cultura e dell'arte della Grecia d'Occidente, furono prodotti tra il VI e il III secolo a.C. nelle officine ceramiche dell'Apulia e della Lucania o importati da Atene.

Dopo un paziente lavoro di restauro e un'accurata fase di studio e catalogazione scientifica durata molti anni, che ha portato alla pubblicazione del catalogo ragionato della collezione, le ceramiche attendono di accostarsi allo sguardo del pubblico.

L'iniziativa *Il Tempo dell'Antico* nasce con l'intento di agevolare questo incontro. Il progetto espositivo, che si avvale della curatela scientifica dell'archeologa Federica Giacobello dell'Università degli Studi di Milano, presenta a rotazione nuclei di vasi selezionati su base tematica dalla raccolta. Attingendo dal vasto patrimonio figurativo rappresentato dalle pitture vascolari, si delineano percorsi volti a illustrare alcuni aspetti della vita e della cultura del mondo greco e magnogreco tra V e IV secolo a.C.

I diversi e sempre nuovi allestimenti sono ospitati nelle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, sede museale e culturale della Banca a Vicenza, nel cui deposito è conservata l'intera collezione. Alcuni ambienti al piano nobile, suggestivamente ornati da motivi classicheggianti, sono stati appositamente e stabilmente adibiti alla presentazione permanente delle ceramiche. Le scene dipinte sui vasi dagli antichi pittori aiuteranno a comprendere il quotidiano di un mondo che si riteneva in gran parte perduto, nonché a ritrovare in esso alcune particolarità del nostro vivere di oggi.

In partnership con

Dopo *Le ore della donna*, *Il viaggio dell'eroe*, *Dioniso. Mito, Rito e Teatro* e *Le ambre della principessa. Storie e archeologia dall'antica terra di Puglia*, la quinta edizione vicentina del progetto, intitolata **La seduzione. Mito e arte nell'antica Grecia** approfondisce l'originale tema della seduzione nella cultura greca e magnogreca. Quaranta straordinarie opere archeologiche – statue, vasi apuli e lucani, specchi in bronzo, contenitori per olii, trucchi e gioielli – documentano aspetti amorosi, religiosi e sociali della seduzione e narrano appassionanti storie che hanno come protagonisti divinità ed eroi mitici. Accanto a un consistente nucleo di ceramiche figurate della collezione Intesa Sanpaolo, arricchiscono la mostra preziosi manufatti provenienti dai Musei Archeologici Nazionali di Napoli e di Reggio Calabria, a conferma del rapporto di collaborazione che da anni unisce le istituzioni per la reciproca valorizzazione delle raccolte museali. Grazie a questa sinergia, partendo dalle scene dipinte sui vasi ricche di simboli, allegorie e racconti, il percorso espositivo accompagna il visitatore nel mondo della bellezza e della sensualità nell'antica Grecia.